

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3675 del 13/07/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione AUA per la Ditta PARMALAT S.P.A., insediamento ubicato in comune di Sala Baganza (PR) in loc. Castellaro
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3821 del 13/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno tredici LUGLIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO P.O.

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la classificazione acustica del Comune di Sala Baganza;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aoopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con nota prot. n. 3172 del 24.02.2017 (acquisita da Arpae al prot. n. PGPR/2017/3459 del 27.02.2017), presentata dalla società LATTERIA SOCIALE SAN LUCIO S.A.C., nella persona del Sig. Paolo Bandini in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Sala Baganza (PR), in via Adorni n. 7 – C.A.P. 43030, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto il rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con provvedimento prot. n. 51941 del 19.03.2014;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per cui la Ditta fornito specifica dichiarazione;

RILEVATO:

- che l'insediamento e lo scarico per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricadono in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come "area di ricarica diretta dell'acquifero C, oltre B e A" (Tavv. 6 e 6/E – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione);
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Produzione formaggio Parmigiano Reggiano e derivati del latte", come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

VISTI:

- la convocazione di specifica Conferenza dei Servizi (di seguito CdS) in forma semplificata ed in modalità asincrona, inviata da parte di Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/4027 del 06.03.2017;
- parere favorevole espresso per quanto di competenza da AUSL – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Parma/Sud Est con nota prot. n. 14861 del 06.03.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/4144 del 06.03.2017), in allegato (All. 1) al verbale della 1^ seduta di CdS sincrona di cui sotto allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- la documentazione integrativa pervenuta dalla Ditta per il tramite del SUAP con nota prot. n. 5746 del 06.04.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/6847 del 07.04.2017) inviata a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma prot. n. PGPR/2017/5314 del 21.03.2017 comprensiva delle richieste pervenute da parte del Comune di Sala Baganza con nota del 09.03.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/4577 del 10.03.2017) e da parte di Arpae – Sezione provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/5264 del 20.03.2017;
- relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza redatta da Arpae – Sezione provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/7435 del 18.04.2017, valutato anche per la Tutela del Prosciutto di Parma di cui alla Legge 13/02/90 n. 26, in allegato (All. 3) al verbale della 1^ seduta di CdS sincrona di cui sotto allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- il parere non favorevole “...visto il mancato inoltro della documentazione richiesta...” espresso per quanto di competenza dal Comune di Sala Baganza con nota prot. n. 3833 del 20.04.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2016/7735 del 21.04.2017), in allegato (All. 2) al verbale della 1^ seduta di CdS sincrona di cui sotto allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- la conseguente Conferenza dei Servizi in modalità sincrona (di seguito CdS), convocata da Arpae – SAC di Parma in 1^ seduta per il giorno 27.04.2017 con nota prot. n. PGPR/2017/7694 del 20.04.2017 come da precedente nota di Arpae – SAC di Parma prot. n. PGPR/2017/4027 del 06.03.2017, come da relativo verbale allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

- la documentazione integrativa pervenuta dalla Ditta per il tramite del SUAP con nota prot. n. 8317 del 19.05.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/9645 del 22.05.2017) e con nota prot. n. 9134 del 01.06.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/10499 del 05.06.2017);
- la nota pervenuta da AUSL – Str. Organizza. Terr. S.I.S.P. Parma /Sud Est prot. n. 36749 del 12.06.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/11258 del 13.06.2017), con la quale “...si conferma il parere igienico-sanitario precedentemente espresso...”, in allegato (All. 1) al verbale della 2^ seduta della CdS di cui sotto (Allegato 2);
- il parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Sala Baganza con nota prot. n. 5667 del 13.06.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/11398 del 14.06.2017), in allegato (All. 2) al verbale della 2^ seduta della CdS di cui sotto (Allegato 2);
- l'esito della 2^ seduta della Conferenza dei Servizi in modalità sincrona (di seguito CdS), convocata da Arpae – SAC di Parma per il giorno 15.06.2017 con nota prot. n. PGPR/2017/11047 del 09.06.2017, come da relativo verbale allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- la nota prot. n. PGPR/2017/12062 del 23.06.2017 con cui Arpae – Sezione provinciale di Parma ritrasmette la propria relazione tecnica in sostituzione di quanto inviato in data 18/04/2017 prot. n. PGPR/2017/7435, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta LATTERIA SOCIALE SAN LUCIO S.A.C., nella persona del Sig. Paolo Bandini in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Sala Baganza (PR), in via Adorni n. 7 – C.A.P. 43030, relativo all'esercizio dell'attività di *“Produzione formaggio Parmigiano Reggiano e derivati del latte”*, comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma identificato con la sigla “S1” nella documentazione a corredo del provvedimento prot. n. 51941 del 19.03.2014 rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense, come di seguito richiamato;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico in corpo idrico superficiale, di specifica competenza di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, come di seguito indicato:

Scarico S1 (come indicato nella documentazione di istanza):

- tipo di refluo scaricato: acque reflue industriali provenienti dal lavaggio locali e attrezzature, nonché acque reflue domestiche pretrattate in fossa Imhoff, il tutto previo trattamento in depuratore biologico a fanghi attivi; sulla stessa linea di scarico, a valle del sistema di depurazione, risultano convogliate anche le acque meteoriche dei pluviali e di dilavamento dei piazzali senza alcun trattamento;
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 245 A.E.
- corpo idrico ricettore: T. Baganza;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- bacino: T. Baganza;
- volume scaricato: 5.110 mc/anno;
- portata media: 0,000162 mc/s;
- portata massima: 0,000162 mc/s;

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle seguenti disposizioni:

- 1) in considerazione del fatto che lo scarico in esame ricade in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B dovranno porsi in essere tutte le iniziative necessarie al fine di convogliare gli scarichi industriali esistenti nelle reti fognarie urbane ovvero in zone meno vulnerabili, nel rispetto dei disposti dell'art.6 dell'Allegato 4 alle Norme del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008;
- 2) entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento finale di AUA rilasciato dal SUAP, la Ditta dovrà far pervenire ad Arpae – SAC di Parma e Sezione provinciale di Parma la planimetria aggiornata della rete fognaria e del depuratore come da verbale della 2^a seduta della CdS allegato alla presente (Allegato 2);
- 3) i reflui dello scarico dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante. Nello specifico, lo scarico dovrà rispettare i valori limite di emissione stabiliti dall'art. 101 commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 3 allegato 5 della parte terza. In quanto scarico rientrante in un'area di ricarica diretta degli acquiferi, così come indicato dalle norme di attuazione della Variante al P.T.C.P.-Approfondimento in materia di Tutela delle Acque della Provincia di Parma i limiti quantitativi per i parametri azotati sono ridefiniti nel seguente modo: Azoto totale minore o uguale a 15 mg N/l (compreso quello ammoniacale), Azoto ammoniacale totale minore o uguale a 5 mg N/L;
- 4) la rete interna di scarico dovrà mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- 5) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nelle medesime condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;
- 6) qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione;
- 7) il Titolare dell'A.U.A. provvederà a produrre 1 (una) autoanalisi all'anno per lo scarico S1, con riferimento ai seguenti parametri già indicati nel provvedimento autorizzativo rilasciato dal SUAP con prot. n. 51941 del 19.03.2014: pH, Solidi sospesi, BOD5, COD, Nitriti, Nitrati, Ammoniaca, Cloruri, Fosforo totale, Tensioattivi totali, Grassi, Rame, Zinco. Tali analisi ed i relativi verbali di prelievo andranno inviati ad Arpae – Sezione provinciale di Parma. Si precisa che ogni analisi eseguita dovrà essere inviata subito dopo l'effettuazione del prelievo e a seguito di rilascio del rapporto di prova certificato da laboratorio abilitato. Nel caso si fosse impossibilitati all'esecuzione di tali autocontrolli, questo andrà adeguatamente comunicato ad Arpae – Sezione provinciale di Parma;
- 8) la Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico, conservando presso l'impianto la documentazione attestante le operazioni svolte. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 9) la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:
 - a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
 - b) date di inizio e fine dell'intervento.

- Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.
- 10) la Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente in tale registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti;
 - 11) lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico, dovrà far pervenire ad Arpae – SAC di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento;
 - 12) relativamente alla disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, il Titolare dell'A.U.A. dovrà garantire l'assoluta non interferenza del proprio scarico con la fascia di rispetto dei 200 metri di raggio da eventuali punti di captazione e/o derivazione di acque destinate ad un uso idropotabile;
 - 13) in caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;
 - 14) si ritiene di invitare la Ditta, al fine del risparmio idrico così come previsto ai sensi dell'art. 98 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ad adottare tutte le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi, incrementando il riciclo e il riutilizzo delle acque di scarico, anche mediante l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili;
 - 15) nel rispetto dell'art. 9 dell'Allegato 4 alle Norme del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con delibera di Consiglio Provinciale n.118 del 22.12.2008, nelle aree di ricarica

diretta dei gruppi acquiferi C e A+B non sono ammessi nuovi depositi e stoccaggi di rifiuti, così come definiti dalle specifiche normative di riferimento vigenti. Nel caso di depositi e stoccaggi di rifiuti esistenti, dovranno essere rispettati i disposti del secondo capoverso dell'art. 9 sopracitato;

- 16) la gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18.12.2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente;

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28 marzo 2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Sala Baganza prot. n. 5667 del 13.06.2017 (All. 2 all'Allegato 2) e nella relazione tecnica di Arpae – Sezione provinciale di Parma prot. n. PGPR/2017/12062 del 23.06.2017 (Allegato 3) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Sala Baganza prot. n. 5667 del 13.06.2017 (All. 2 all'Allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Sala Baganza.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 7372/2017

IL FUNZIONARIO P.O.

Beatrice Anelli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

D.P.R. n. 59/2013 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta LATTERIA SOCIALE SAN LUCIO S.A.C., insediamento ubicato in Comune di Sala Baganza (PR) in via Giuseppe Adorni n. 7

Verbale della Conferenza di Servizi – Seduta del 27.04.2017

Oggi 27 aprile 2017, presso la Sala Riunioni di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, sita in P.le Pace n. 1, si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi (in seguito CdS) in modalità sincrona relativa alla procedura di cui all'oggetto, convocata con nota prot. Arpae PGPR/2017/7694 del 20.04.2017 come da precedente nota PGPR/2017/4027 del 03.03.2017, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i..

Alla seduta sono stati convocati:

Ente / Ditta
S.U.A.P. Unione Pedemontana Parmense
Comune di Sala Baganza
AUSL di Parma – Distretto Sud-Est – Dipartimento Sanità Pubblica
Ditta Latteria Sociale San Lucio S.A.C.

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente / Ditta	Nome e Cognome
Arpae – SAC di Parma	Laura Piro
Ditta Latteria Sociale San Lucio S.A.C.	Andrea Foroni (delegato)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con la nota sopracitata, i rappresentanti di:

- SUAP Unione Appennino Parma Est, che nulla ha comunicato in merito;
- Comune di Sala Baganza, che nulla ha comunicato in merito;
- AUSL di Parma, che tuttavia ha comunicato la propria impossibilità a partecipare con nota prot. n. 7901 del 21.04.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/7901 del 26.04.2017) confermando il proprio parere favorevole precedentemente espresso con nota prot. n. 14861 del 06.03.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/4144 del 06.03.2017), in allegato alla presente per costituirne parte integrante (All. 1).

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aoopr@cert.arpae.emr.it

-

Pagina 1 di 3

La seduta ha inizio alle ore 11.50 circa, in attesa del rappresentante del Comune di Sala Baganza che sentito per vie brevi ha comunicato la propria impossibilità a partecipare.

Arpae-SAC apre la CdS, rammaricandosi per l'assenza del Comune in quanto evidenzia che la presente seduta di CdS è stata convocata a seguito del recepimento del parere non favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Sala Baganza con nota prot. n. 3833 del 20.04.2017 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2017/7735 del 21.04.2017), allegato alla presente per costituirne parte integrante (All. 2). Comunica inoltre che risulta pervenuta la relazione tecnica redatta per quanto di competenza da Arpae – Sezione provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/7435 del 18.04.2017, allegata alla presente per costituirne parte integrante (All. 3). Procede quindi a dare lettura del parere del Comune e della relazione tecnica di Arpae – Sezione provinciale di Parma sopra citati e lascia la parola alla Ditta.

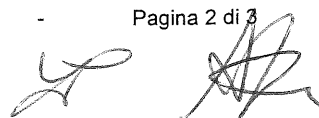
La Ditta precisa di aver presentato istanza di AUA con richiesta di rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione agli scarichi in quanto l'ampliamento produttivo citato dal Comune nel proprio parere è solo in fase iniziale di realizzazione lavori e non ne è prevista la conclusione entro la data di scadenza della vigente autorizzazione allo scarico.

Arpae – SAC di Parma precisa che qualora la Ditta intendesse richiedere una modifica dell'autorizzazione allo scarico, dovrà presentare la scheda A della modulistica di istanza di AUA debitamente compilata valutando altresì la compatibilità della nuova progettualità di scarichi con il sistema di depurazione esistente ovvero la necessità di modificarlo, anche alla luce dei disposti del PTPC – Variante "Acque" 2008.

La Ditta preso atto di quanto sopra e delle osservazioni del Comune nel proprio parere chiede la sospensione di 45 giorni a partire dalla data odierna dei tempi di istruttoria al fine di poter presentare la documentazione integrativa mancante.

La Conferenza dei Servizi, alla luce delle considerazioni effettuate e dei pareri pervenuti, accogliendo quanto richiesto dalla Ditta sospende i tempi istruttori che riprenderanno una volta pervenuta al SUAP la documentazione di cui sopra. A seguito del recepimento di tale documentazione si provvederà alla convocazione di una nuova seduta della CdS.

La seduta si chiude alle ore 13.20 circa.

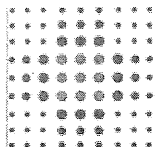


Letto, firmato e sottoscritto

ENTE/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae – SAC di Parma	Laura Piro	
Ditta Latteria Sociale San Lucio S.A.C.	Andrea Foroni	

All. 1

PGPR/2017/7901 del 26/04/2017



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

ARPAE PARMA
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: AUA DITTA LATTERIA SOCIALE SAN LUCIO SAC - SALA BAGANZA

In riferimento alla domanda di AUA della ditta LATTERIA SOCIALE SAN LUCIO SOC. AGR. COOP. sita in Comune di Sala Baganza Via Adorni, 7 loc. San Vitale Baganza;

nell'impossibilità a presenziare alla Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 27 aprile 2017,

esaminata la documentazione integrativa pervenuta da parte della ditta in oggetto.

si conferma il parere favorevole precedentemente espresso.

Distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.T. Parma - Sud Est
Dr.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

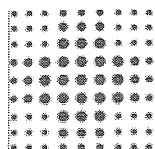
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

PATRIZIA PICO

PEPR/2017/4144 del 06/03/2017



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Struttura Autorizzazioni e
Concessioni Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale DITTA LATTERIA SOCIALE SAN LUCIO - Comune di
SALA BAGANZA Pratica SUAP 456/2017

In riferimento alla domanda di AUA della ditta LATTERIA SOCIALE SAN LUCIO SOC. AGR. COOP. sita
in Comune di Sala Baganza Via Adorni, 7 loc. San Vitale Baganza;

esaminata la documentazione allegata e tenuto conto che:

- la ditta svolge attività di lavorazione latte per la produzione del Parmigiano Reggiano e stagionatura,
- l'istanza riguarda il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico senza modifiche, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e il proseguimento senza modifiche del nulla/osta di impatto acustico,

si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole sulla pratica in oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile della Struttura Organizzativa
Sud Est - Parma Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Dr.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:

Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

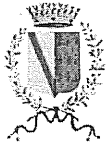
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

PATRIZIA PICO

All. 2



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei Servizi per la Collettività ed il Territorio

Sala Baganza, li 20.04.2017

Prot. n° 3833

Spett.le
AGENZIA REGIONALE A.R.P.A.E.
Via Bottego, 9
43123 - Parma
Pec aoopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le
COMUNE DI TRAVERSETOLO
Sportello Unico Imprese Pedemontana
43029 - TRAVERSETOLO
Pec suap@postacert.unioneppedemontana.pr.it

OGGETTO: Pratica Suap n. 456/2017 del 24.02.2017, pervenuta al Comune con Pec dell'UPP del 24.02.2017 di prot. n. 1705. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata da " Latteria Sociale San Lucio soc. agr. coop." ai sensi del D.P.R. 13.03.2013, n. 59. Integrazioni pervenute al protocollo comunale il 06.04.2017 con n. 3313. Parere.

In riferimento all'oggetto e preso atto delle integrazioni depositate conseguentemente alla richiesta dell'ufficio, si comunica che è stato risposto solo parzialmente a quanto richiesto, non avendo il richiedente provveduto ad integrare quanto di seguito indicato:

1. planimetria delle rete di scarico fino alla confluenza del corpo ricettore, facendo presente che l'ampliamento produce aumento della capacità di produzione dello stabilimento.
2. redazione della valutazione di impatto acustico di cui all'art. 8 della L. 447/95 e della L.R. 15/2001, ovvero in alternativa, autocertificazione predisposta ai sensi del DPR 227/2011 per le attività non indicate nell'Allegato B allo stesso decreto sottoscritta da tecnico competente in materia acustica.

Conseguentemente, visto il mancato inoltro della documentazione richiesta e non potendo di conseguenza esprimere una valutazione di merito sulle matrici ambientali considerate (matrice acustica e matrice scarico), si esprime parere non favorevole.

Il Responsabile del Procedimento SUE
(Geom. Ruggero Botti)



Il Responsabile di Area
(Geom. Mauro Bertozzi)

All. 3

Rif. Prot. Pg.Pr.17.4027 del 06/03/17
 Sinadoc n. 7372/17

Inviata tramite PEC interna

Arpae – Parma
 Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: **SUAP 456/20176.**

Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale.

Ditta **Latteria Sociale San Lucio** per l'insediamento sito in Comune di Sala Baganza (PR)
 – via Giuseppe Adorni n. 7.

Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14.c.1. legge n. 241/1990.

Relazione tecnica.

In riferimento alla documentazione in oggetto costituita dall'istanza di AUA presentata dalla **Latteria Sociale San Lucio Soc. Agr. Coop.** per l'insediamento sito in comune di Sala Baganza (PR), località San Vitale – via Adorni n. 7, in ordine all'attività di “Produzione formaggio parmigiano reggiano e derivati del latte”, in relazione alla matrice ambientale, si esprime quanto di seguito riportato.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Dall'esamina della documentazione in oggetto, comprendente la domanda di autorizzazione di uno stabilimento con emissioni in atmosfera (art. 269, DLgs. 152/2006 - Parte Quinta e s.m.i.) dalla **Latteria Sociale San Lucio Soc. Agr. Coop.** per l'insediamento sito in Comune di Sala Baganza (PR) – via Giuseppe Adorni n. 7 e delle integrazioni pervenute in data 07/04/17 prot. Arpae Pg.Pr.17.6847,

considerato che:

- 1) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nel “Lavorazione latte vaccino per la produzione di Formaggio Parmigiano-Reggiano”;
- 2) la ditta, per l'attività svolta, risultava aver presentato domanda ai sensi dell'art. 12 del DPR 203/88 con prot. n. 12758 del 14/07/89;
- 3) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 4) i combustibili sono conformi al Titolo III del DLgs. 152/2006;
- 5) è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico.**

Gli impianti sotto indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e precisamente:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoppr@cert.arpa.emr.it

EMISSIONE E01 “Generatore di vapore a gasolio (Potenzialità 767 kW)”

Polveri totali	50	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	500	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	200	mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SOx)	200	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 kPa.

EMISSIONE E05 “Caldaia a GPL per il riscaldamento del magazzino di stagionatura formaggio (Potenzialità 24.4 kW)”

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 kPa.

- 6) sono presenti le emissioni E02 - E03 generate da impianti termici a GPL ricadenti nel Titolo II del DLgs. 152/06 e s.m.i;
- 7) le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la Latteria Sociale San Lucio Soc. Agr. Coop., il cui Gestore è il Sig. Bandini Paolo, con sede legale in via Adorni n. 7 – loc. S. Vitale a Sala Baganza (PR), **possa essere autorizzata** ai sensi dell’art. 269 del DLgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall’attività di “Produzione formaggio parmigiano reggiano e derivati del latte” svolta negli impianti siti al medesimo indirizzo, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell’art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del DLgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E04 “Gruppo di continuità” impiegato esclusivamente in condizioni di emergenza.

PRESCRIZIONI E CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE.

Per gli impianti di cui al punto 5 del capitolo precedente, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l’innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l’effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottegato, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoprp@cert.arpae.emr.it

prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (DLgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

- 1) L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
- 2) Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
- 3) Il tipo di attività svolta.
- 4) La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
- 5) L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
- 6) Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
- 7) La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
- 8) I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
- 9) I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
- 10) Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- 11) Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga, al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Latteria Sociale San Lucio Soc. Agr. Coop.
Partita IVA / Codice fiscale :	00163280340
Sede legale :	Via Adorni n. 7 – loc. San Vitale – Comune di Sala Baganza (PR)
Gestore :	Bandini Paolo
Sede locale impianti :	Via Adorni n. 7 – loc. San Vitale – Comune di Sala Baganza (PR)
Coordinate UTM X :	
Coordinate UTM Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.A.) :	Produzione formaggio parmigiano reggiano e derivati del latte.
Settore attività CRIAER:	4.1
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Latte lavorato [t/anno]
Indicatore 2:	Combustibili utilizzati (gasolio – GPL) [litri/m ³ /anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	365
Altezza media sbocco emissione :	8 m.
Temperatura media emissioni :	500 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni (*)	
Monossido di Carbonio (CO) :	270 kg/a
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	350 000 kg/a

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NOx) :	690	kg/a
PM (Materiale Particellare) :	37	kg/a
Ossidi di zolfo (SOx) :	270	kg/a

(*) calcolati sulla base dei tempi di utilizzo dichiarati dalla ditta.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Tecnico incaricato
 Antonina Mainardi

La Responsabile del Distretto
 Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

ALLEGATO 2

D.P.R. n. 59/2013 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta LATTERIA SOCIALE SAN LUCIO S.A.C., insediamento ubicato in Comune di Sala Baganza (PR) in via Giuseppe Adorni n. 7

Verbale della Conferenza di Servizi – Seduta del 15.06.2017

Oggi 15 giugno 2017, presso la Sala Riunioni di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, sita in P.le Pace n. 1, si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi (in seguito CdS) in modalità sincrona relativa alla procedura di cui all'oggetto, convocata con nota prot. Arpae PGPR/2017/11047 del 09.06.2017, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i..

Alla seduta sono stati convocati:

Ente / Ditta
S.U.A.P. Unione Pedemontana Parmense
Comune di Sala Baganza
AUSL di Parma – Distretto Sud-Est – Dipartimento Sanità Pubblica
Ditta Latteria Sociale San Lucio S.A.C.

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente / Ditta	Nome e Cognome
Arpae – SAC di Parma	Laura Piro (delegata), Franca Angius
Ditta Latteria Sociale San Lucio S.A.C.	Andrea Foroni (delegato)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con la nota sopracitata, i rappresentanti di:

- SUAP Unione Pedemontana Parmense, che nulla ha comunicato in merito;
- AUSL di Parma, che tuttavia ha comunicato la propria impossibilità a partecipare con nota prot. n. 36749 del 12.06.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/11258 del 13.06.2017), in allegato alla presente per costituirne parte integrante (All. 1), confermando il proprio parere favorevole precedentemente espresso (nota prot. n. 14861 del 06.03.2017, prot. Arpae n. PGPR/2017/4144 del 06.03.2017);

- Comune di Sala Baganza, che tuttavia ha fatto pervenire il proprio parere favorevole con prescrizioni con nota prot. n. 5667 del 13.06.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/11398 del 14.06.2017), in allegato alla presente per costituirne parte integrante (All. 2).

La seduta ha inizio alle ore 10.10 circa.

Arpae-SAC apre la CdS, ricordando l'iter dell'istruttoria in oggetto e dando lettura del parere del Comune di Sala Baganza e del parere di AUSL sopra citati. Quindi chiede alla Ditta di confermare o meno se in merito alla matrice scarichi idrici siano intervenute modifiche rispetto a quanto autorizzato alla luce anche della variante in corso d'opera assentita dal Comune con SCIA edilizia n. 82/2016 (come da parere del Comune di Sala Baganza sopra citato) e della planimetria aggiornata inviata ad integrazione con particolare riferimento alla fossa Imhoff ed al numero di doppifondi in progetto.

La Ditta precisa che la struttura del depuratore così come realizzato è leggermente diversa a rispetto al progetto a suo tempo inviato confermandone tuttavia le sezioni d'impianto e lo schema a blocchi nonché la potenzialità. Quindi nel merito della planimetria inviata ad integrazione rileva che risulta in effetti non rappresentata la fossa Imhoff esistente per il pretrattamento dei reflui domestici e precisa che l'aggiunta dei quattro (4) doppifondi in progetto, rappresentati in tratteggio nella planimetria, è finalizzata alla riduzione della pratica della "rimonta" come da disciplinare del Parmigiano-Reggiano, pertanto conferma la richiesta di rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione agli scarichi.

Arpae-SAC, preso atto di quanto dichiarato dalla Ditta, richiede un aggiornamento della planimetria della rete fognaria e del depuratore tuttavia da presentarsi a seguito di rilascio dell'AUA come da specifica disposizione.

La Conferenza dei Servizi, preso atto dei pareri favorevoli pervenuti in relazione ai titoli abilitativi contemplati nell'AUA, dichiara conclusi i lavori di questa seduta di CdS e chiude quindi favorevolmente i propri lavori.

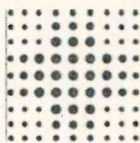
La seduta si chiude alle ore 11.10 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTE/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae – SAC di Parma	Laura Piro	
Ditta Latteria Sociale San Lucio S.A.C.	Andrea Foroni	

All. 1

PGPR/2017/11258 del 13/06/2017



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Prot. n. 36749
del 12/06/2017

Unione Pedemontana Parmense -
Sportello Unico Attività Produttive
(Traversetolo)
suap@postacert.unionejedemontana.pr
.it

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Prat. Suap n. 456/2017 Istanza di A.U.A. Ditta LATTERIA SOCIALE SAN LUCIO S.A.C.

In riferimento all'istanza di cui all'oggetto, nell'impossibilità di presenziare alla Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 15.06.2017,

valutata la documentazione integrativa pervenuta in data 09.06.2019 ns. prot. 36389, si conferma il parere igienico-sanitario precedentemente espresso.

Distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.T. Parma Sud Est
Dott.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

PATRIZIA PICO

All. 2



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei Servizi per la Collettività ed il Territorio

Sala Baganza, li 13.06.2017

Prot. n° 5667

Spett.le
AGENZIA REGIONALE A.R.P.A.E.
Via Bottego, 9
43123 - Parma
Pec aoopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le
COMUNE DI TRAVERSETOLO
Sportello Unico Imprese Pedemontana
43029 - TRAVERSETOLO
Pec suap@postacert.unionejedemontana.pr.it

OGGETTO: OGGETTO: Pratica Suap n. 456/2017 del 24.02.2017, pervenuta al Comune con Pec dell'UPP del 24.02.2017 di prot. n. 1705. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata da "LATTEA SOCIALE SAN LUCIO SOC. AGR. COOP." ai sensi del D.P.R. 13.03.2013, n. 59. Pareri in merito.

In riferimento all'istanza in oggetto presentata da "LATTEA SOCIALE SAN LUCIO SOC. AGR. COOP.", relativamente ad insediamento ove è svolta attività industriale di produzione formaggio Parmigiano Reggiano e derivati del latte, posto in Sala Baganza, località San Vitale Baganza, Via Giuseppe Adorni n. 7, individuato al C.T. nel Comune di Sala Baganza al Fg. 24, mapp. 101-188-142, si premette quanto segue:

1) l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) è provvedimento rilasciato dallo Sportello Unico per le attività produttive che sostituisce, gli atti di autorizzazione in materia ambientale, tra i quali quelli di autorizzazione di cui al DLgs. 152/2006;

2) l'autorità competente al rilascio dell'AUA è la Provincia, che si avvale delle altre autorità competenti in materia ambientale ad esprimersi nei procedimenti sostituiti dall'AUA;

3) la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) in oggetto contiene di domanda di rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06, e valutazione di impatto acustico relativamente alla matrice "rumore".

4) questa Amministrazione è pertanto coinvolta nel procedimento di rilascio parere in merito alla matrice "emissioni in atmosfera, ed alla matrice "rumore".

Si precisa che successivamente alla presentazione dell'istanza, questo Comune ha richiesto integrazioni con nota di prot. n. 2711 del 21.03.2017, facendo rilevare che in realtà, le matrici ambientali scarico ed acustica dovevano essere presentate come richiesta di rinnovo con modifica, producendo gli elaborati necessari, poiché da adeguare al progetto di trasformazione edilizia autorizzato ed in corso; tale richiesta è stato solo parzialmente evasa mediante inoltro di documentazione acquisita al protocollo n. 3331 del 06.04.2017 (attestazione pagamento diritti istruttori dovuti).

Successivamente alla presentazione dell'istanza, questo Comune ha trasmesso un secondo sollecito con nota di prot. n. 3833 del 20.04.2017, per acquisire le integrazioni già richieste; tale richiesta è stato solo parzialmente evasa mediante inoltro di ulteriore documentazione, acquisita al protocollo n. 4662 del 17.05.2017 (valutazione previsionale di impatto acustico).



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei Servizi per la Collettività ed il Territorio

Infine, con documentazione acquisita al protocollo comunale in data 31.05.2017 con prot. n. 5182, è stata definitivamente evasa la richiesta di integrazioni formulata da questo Ufficio mediante inoltro della planimetria degli scarichi di progetto dell'insediamento, dai quali peraltro si evince il recapito in acque superficiali (torrente Baganza).

Matrice scarichi idrici e deroga all'obbligo di allacciamento alla pubblica fognatura

Premesso quanto sopra, si rileva che la documentazione inerente la matrice autorizzazione allo scarico ex art. 124 del D.Lgs. 152/06, pervenuta alla scrivente amministrazione, completa delle integrazioni pervenute in data 31.05.2017 con prot. n. 5182, contiene dati contenuti nella scheda tecnica, nella relazione tecnica, nella planimetria delle reti (acque bianche, acque nere ed acque di lavorazione), le quali evidenziano un recapito in acque superficiali di acque reflue industriali.

Conseguentemente la competenza del rilascio dell'autorizzazione è in capo ad ARPAE di Parma.

Si è peraltro verificata l'assenza di pubblica fognatura a servizio dell'insediamento.

Matrice rumore

Per quanto concerne gli aspetti acustici è stata allegata all'AUA un Valutazione di Impatto Acustico redatta da tecnico competente ai sensi dell'art. 8 della L. 447/95, dalla quale si rileva il rispetto della normativa vigente (L. 26.10.1985, n. 447, L.R. 15/2001 ed atti applicativi, zonizzazione acustica approvata con delibera CC. n. 39 del 24.09.2015).

La valutazione è stata richiesta conseguentemente ad intervento di ampliamento dello stabilimento autorizzato con Permesso di costruire n. 98/2014 del 06.10.2014, atto finale suap n. 1326/2014 del 08.10.2014, e variante assentita con SCIA edilizia n. 82/2016 del 06.06.2016, pratica suap n. 783/16, avviato a far data dal 07.10.2016.

Dalla medesima si rileva il rispetto della normativa vigente (L. 26.10.1985, n. 447, L.R. 15/2001 ed atti applicativi, zonizzazione acustica approvata con delibera CC. n. 39 del 24.09.2015), pertanto il parere è favorevole.

Matrice emissioni in atmosfera

Per quanto concerne la domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06 contenuta nell'AUA in oggetto, si allega parere in merito.

Diritti istruttori

Il pagamento dei diritti istruttori dovuti, per un importo di € 40, è stato effettuato come risultante da documentazione pervenuta al protocollo in data 06.04.2017 con n. 3331.

L'addetto all'istruttoria SUE
(Geom. Ruggero Botti)



Il Responsabile di Area
(Geom. Mauro Bertozzi)



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei servizi per la Collettività ed il Territorio

Sala Baganza, 13.06.2017
Prot. n°

OGGETTO: OGGETTO: Pratica Suap n. 456/2017 del 24.02.2017, pervenuta al Comune con Pec dell'UPP del 24.02.2017 di prot. n. 1705. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata da "LATTERIA SOCIALE SAN LUCIO SOC. AGR. COOP." ai sensi del D.P.R. 13.03.2013, n. 59.

**PARERE IN MERITO ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA IN PROCEDURA AUA
(ART. 269 D.LGS. 152/06 – ART. 4 D.P.R. 59/2013)**

IL RESPONSABILE

VISTA la domanda di autorizzazione unica ambientale in oggetto, corredata della domanda e relative schede informative per la modifica di impianto con emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 (già art. 7 del D.P.R. 24.05.98 n° 203), presentata dalla ditta LATTERIA SOCIALE SAN LUCIO SOC. AGR. COOP., con sede legale in Sala Baganza, Via Adorni n. 7, relativamente allo stabilimento industriale posto in Sala Baganza, Via Adorni n. 7;

VISTO che l'ente competente al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale contenente domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, è la Provincia, previa acquisizione dei pareri di compatibilità urbanistica ed ambientale da parte del Comune e dell'A.R.P.A. territorialmente competenti;

VISTO che l'immobile presso il quale ha sede la ditta LATTERIA SOCIALE SAN LUCIO SOC. AGR. COOP.:

- ricade in area classificata dal PSC adottato come parte come "ambiti agricoli di rilievo paesaggistico", parte come "ambiti agricoli di valore naturale ed ambientale" (artt. 9.6 e 9.7 delle norme) e dal RUE parte come "ambiti agricoli di rilievo paesaggistico", parte come "ambiti agricoli di valore naturale ed ambientale" (artt. 11.1.2 e 11.1.3 delle norme);

nella quale sono previste attività anche di tipo agroalimentare, e conseguentemente anche quella praticata nell'insediamento – attività di produzione formaggio Parmigiano Reggiano e derivati del latte - a condizione che la medesima sia compatibile con l'ambiente urbano sotto l'aspetto inquinante;

DATO ATTO che, in merito alla classificazione dell'attività ai sensi dell'art. 216 del T.U. delle Leggi sanitarie, alle valutazioni circa la rispondenza delle soluzioni proposte ai fini del contenimento delle emissioni in atmosfera "ai criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera" approvati dal C.R.I.A.E.R., ed ad ogni altra valutazione in merito alla compatibilità ambientale dell'attività a seguito della realizzazione dell'impianto, si rimanda a specifico parere di competenza dell'A.R.P.A. di Parma;

VISTO l'art. 7 del D.P.R. 203/88;

VISTA la L.R. 36/89;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152;

VISTA la L.R. 01.06.2006, n. 5;



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei servizi per la Collettività ed il Territorio

VISTO il D.P.R. 07.09.2010, n. 160;

VISTO il D.P.R. 13.03.2013, n. 59;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
ALL' INSEDIAMENTO E RELATIVE EMISSIONI IN ATMOSFERA**

sotto l'aspetto di compatibilità urbanistica, a condizione che vengano interamente recepite le osservazioni ed i contenuti del parere di competenza dell'A.R.P.A. di Parma.

Il Responsabile di Area
(Geom. Mauro Bertozzi)



ALLEGATO 3



Rif. Prot. Pg.Pr.17.4027 del 06/03/17
Sinadoc n. 7372/17

Inviata tramite PEC interna

Arpae – Parma
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: **SUAP 456/20176.**

Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale.

Ditta **Latteria Sociale San Lucio** per l'insediamento sito in Comune di Sala Baganza (PR)
– via Giuseppe Adorni n. 7.

Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14.c.1. legge n. 241/1990.

Relazione tecnica.

In sostituzione di quanto inviato in data 18/04/17 prot. Pg.Pr.17.7435, in allegato alla presente si ritrasmette la relazione tecnica svolta sulla domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera compresa nell'istanza di AUA presentata dalla **Latteria Sociale San Lucio Soc. Agr. Coop.** per l'insediamento sito in comune di Sala Baganza (PR), località San Vitale – via Adorni n. 7, in ordine all'attività di “Produzione formaggio parmigiano reggiano e derivati del latte”.

Cordiali saluti.

Il Tecnico incaricato
Antonina Mainardi

La Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Rif. Prot. Pg.Pr.17.4027 del 06/03/17
Sinadoc n. 7372/17

Inviata tramite PEC interna

Arpae – Parma
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: **SUAP 456/20176.**

Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale.

Ditta **Latteria Sociale San Lucio Soc. Agr. Coop.** per l'insediamento sito in Comune di Sala Baganza (PR) – via Giuseppe Adorni n. 7.

Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14.c.1. legge n. 241/1990.

Relazione tecnica.

In riferimento alla documentazione in oggetto costituita dall'istanza di AUA presentata dalla **Latteria Sociale San Lucio Soc. Agr. Coop.** per l'insediamento sito in comune di Sala Baganza (PR), località San Vitale – via Adorni n. 7, in ordine all'attività di “Produzione formaggio parmigiano reggiano e derivati del latte”, in relazione alla matrice ambientale, si esprime quanto di seguito riportato.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Dall'esamina della documentazione in oggetto, comprendente la domanda di autorizzazione di uno stabilimento con emissioni in atmosfera (art. 269, DLgs. 152/2006 - Parte Quinta e s.m.i.) dalla **Latteria Sociale San Lucio Soc. Agr. Coop.** per l'insediamento sito in Comune di Sala Baganza (PR) – via Giuseppe Adorni n. 7 e delle integrazioni pervenute in data 07/04/17 prot. Arpae Pg.Pr.17.6847,

considerato che:

- 1) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nel “Lavorazione latte vaccino per la produzione di Formaggio Parmigiano-Reggiano”;
- 2) la ditta, per l'attività svolta, risultava aver presentato domanda ai sensi dell'art. 12 del DPR 203/88 con prot. n. 12758 del 14/07/89;
- 3) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 4) i combustibili sono conformi al Titolo III del DLgs. 152/2006;
- 5) è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico.**

Gli impianti sotto indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e precisamente:

EMISSIONE E01 “Generatore di vapore a gasolio (Potenzialità 767 kW)”

Polveri totali	50	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	500	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	200	mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SOx)	170	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 kPa.

EMISSIONE E05 “Caldaia a GPL per il riscaldamento del magazzino di stagionatura formaggio (Potenzialità 24.4 kW)”

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 kPa.

- 6) sono presenti le emissioni E02 - E03 generate da impianti termici a GPL ricadenti nel Titolo II del DLgs. 152/06 e s.m.i;
- 7) le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la Latteria Sociale San Lucio Soc. Agr. Coop., il cui Gestore è il Sig. Bandini Paolo, con sede legale in via Adorni n. 7 – loc. S. Vitale a Sala Baganza (PR), **possa essere autorizzata** ai sensi dell’art. 269 del DLgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall’attività di “Produzione formaggio parmigiano reggiano e derivati del latte” svolta negli impianti siti al medesimo indirizzo, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell’art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del DLgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E04 “Gruppo di continuità” impiegato esclusivamente in condizioni di emergenza.

PRESCRIZIONI E CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE.

Per gli impianti di cui al punto 5 del capitolo precedente, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l’innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l’effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee

prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (DLgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

- 1) L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
- 2) Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
- 3) Il tipo di attività svolta.
- 4) La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
- 5) L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
- 6) Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
- 7) La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
- 8) I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
- 9) I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
- 10) Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- 11) Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga, al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Latteria Sociale San Lucio Soc. Agr. Coop.
Partita IVA / Codice fiscale :	00163280340
Sede legale :	Via Adorni n. 7 – loc. San Vitale – Comune di Sala Baganza (PR)
Gestore :	Bandini Paolo
Sede locale impianti :	Via Adorni n. 7 – loc. San Vitale – Comune di Sala Baganza (PR)
Coordinate UTM X :	
Coordinate UTM Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Produzione formaggio parmigiano reggiano e derivati del latte.
Settore attività CRIAER:	4.1
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Latte lavorato [t/anno]
Indicatore 2:	Combustibili utilizzati (gasolio – GPL) [litri/m ³ /anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	365
Altezza media sbocco emissione :	8 m.
Temperatura media emissioni :	500 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni (*)	
Monossido di Carbonio (CO) :	270 kg/a
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	350 000 kg/a

Ossidi di azoto (NOx) :	690	kg/a
PM (Materiale Particellare) :	37	kg/a
Ossidi di solfo (SOx) :	230	kg/a

(*) calcolati sulla base dei tempi di utilizzo dichiarati dalla ditta.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Tecnico incaricato
Antonina Mainardi

La Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.